

I0806	LE SEGNALAZIONI AI FINI DI RISOLUZIONE
--------------	---

Tipo intermediario	Data pubblicazione	Data inizio validità	Data fine validità
B	2021 11 09	2019 12 31	9999 99 99

La presente istruzione contiene le informazioni necessarie per l'alimentazione dell'input utile alla produzione del reporting degli:

A) ITS ON RESOLUTION PLANS

B) ITS ON MREL

A) ITS ON RESOLUTION PLANS

Generalità

La Commissione Europea ha adottato il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1624 in materia di *Resolution plans* (di seguito Reg.) che stabilisce le norme tecniche di attuazione (ITS), sulle procedure e sui moduli da utilizzare per la presentazione delle informazioni, ai fini della preparazione e l'attuazione dei piani di risoluzione, di cui all'articolo 11 comma 3 della Direttiva 2014/59/UE sul risanamento e la risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento (di seguito BRRD).

La segnalazione deve essere prodotta su base annuale con data di riferimento 31 dicembre sia dalle banche *significant* che *less significant*, in particolare:

- dalle banche non appartenenti a gruppi;
- dalla capogruppo europea (area UE):
 - a livello individuale per le informazioni di propria competenza;
 - a livello individuale per le singole istituzioni 'pertinenti'¹ appartenenti al gruppo;

¹ Cfr. definizione Reg. UE 2018/1624 Articolo 2 (4) - entità giuridica pertinente.

- a livello consolidato per le informazioni relative al gruppo.

L'articolo 4 del Regolamento stabilisce i '*point of entry*', il livello di consolidamento e i *template* oggetto di segnalazione per ciascuna tipologia di ente segnalante.

Il flusso segnaletico è composto da 15 *template* suddivisi in 3 blocchi:

1. informazioni generali sulla struttura del gruppo (Z 01.00);
2. informazioni di natura finanziaria sugli elementi in bilancio e fuori bilancio (da Z 02.00 a Z 06.00);
3. informazioni sulle funzioni essenziali (da Z 07.01 a Z 10.02).

La procedura PUMA documenta la generazione (individuale e di contribuzione al consolidato) dei seguenti *template*:

Z 02.00², Z 04.00³, Z 05.01, Z 05.02, Z 06.00.

Non sono documentati i *template*:

Z 01.00, Z 03.00, Z 07.XX, Z 08.00, Z 09.00, Z 10.XX.

Gli intermediari *significant* assolvono l'obbligo segnaletico relativo ai template Z 02.00, Z 03.00, Z 07.01 e Z 09.00 inviando, nell'ambito della segnalazione Liability Data Report (LDR)⁴, i corrispondenti template di tipo TXX.XX in formato XBRL.

ALIMENTAZIONE E TRATTAMENTO DELL'INPUT

File guida lavorazioni

È necessario alimentare il File Guida Lavorazioni (TR0FGL3) con gli attributi di seguito indicati.

² Limitatamente alle righe da 110 a 400.

³ Escluse le tipologie di interconnessioni finanziarie relative ai fondi propri codificate con L.12, L.13, L.14.

⁴ <https://srb.europa.eu/en/content/liability-data-report>

Entità giuridica pertinente ai fini Resolution Plans.

Al fine di consentire alle banche appartenenti a gruppi⁵ di produrre o meno il contributo alla capogruppo per la segnalazione dei template Z 04.00 e Z 06.00 *Resolution Plans*, è presente nel File Guida Lavorazioni (TR0FGL3) l'attributo '**ENTITÀ GIURIDICA PERTINENTE AI FINI RESOLUTION PLANS**' (art 2 (4) del Reg.) che deve essere valorizzato ad 1 quando l'ente è un'entità del gruppo che:

- a) fornisce funzioni essenziali, o
- b) rappresenta o fornisce più del 5% di uno degli elementi seguenti:
 - i. l'importo complessivo dell'esposizione al rischio, di cui all'articolo 92, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (1);
 - ii. la misura dell'esposizione complessiva del coefficiente di leva finanziaria del gruppo, di cui all'articolo 429, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 575/2013;
 - iii. i proventi di gestione del gruppo su base consolidata.

Si precisa che tale attributo non deve essere valorizzato dalle banche non appartenenti a gruppo.

Sistema di Garanzia dei Depositi (DGS) e Sistema di tutela istituzionale (IPS).

Il *template* Z06.00 richiede di esporre le seguenti informazioni:

- il '**Sistema di Garanzia dei Depositi (DGS)**' ufficialmente riconosciuto a norma dell'articolo 4, paragrafo 2 della Direttiva 2014/49/UE;
- il '**Sistema di tutela istituzionale (IPS)**' definito nell'articolo 113 paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 575/2013.

Nel File Guida Lavorazioni (TR0FGL3) sono presenti attributi che permettono di identificare il **DGS** o l'**IPS** di riferimento per l'ente segnalante.

Sono richieste inoltre le informazioni di seguito indicate.

Passività potenzialmente ammissibili MREL.

Sulle FTO di passività finanziarie, diverse da derivati e da strumenti strutturati, è richiesto il digit **05672 – STRUMENTO POTENZIALMENTE AMMISSIBILE MREL (ELIGIBILITY FOR MREL)** con il dominio:

0=no

1=si.

Il campo 05672 deve essere valorizzato ad 1 quando lo strumento presenta le caratteristiche di cui all'articolo 45 della BRRD2.

Si precisa che per le banche appartenenti ad un gruppo, il campo deve essere alimentato sulle FTO relative a passività finanziarie anche se la controparte è infragruppo, al fine di compilare la colonna 80 'Importo in essere: di cui ammissibile al MREL'⁶ del template Z 04.00 - Interconnessioni finanziarie infragruppo (IFC).

Passività escluse dal bail-in

Il *template* Z 02.00 richiede di esporre le passività escluse dal *bail-in* classificandole in base alle cause di esclusione previste dalla normativa. A tal fine è necessario alimentare sulle FTO relative a passività finanziarie il campo **05674 - PASSIVITÀ ESCLUSE DAL BAIL-IN (EXCLUDED FROM BAIL-IN)** con il seguente dominio:

0=non escluse o non interessa

1=Passività dei clienti, se protetti in caso di insolvenza (art. 44 (2) c BRRD).

2=Passività fiduciarie, se i beneficiari sono protetti in caso di insolvenza (art. 44 (2) d BRRD)

3=Passività nei confronti di (operatori di) sistemi e di CCP < 7 giorni (art. 44 (2) f BRRD)⁷

⁵ Per banche 'appartenenti a gruppo' si intendono le banche che presentano l'attributo 'AREA DI CONSOLIDAMENTO' di TR0FGL3 diverso da zero.

⁶ Cfr. Reg. 1624/2018 – allegato II (Istruzioni) Z 04.00 col 80: 'di cui ammissibile al MREL L'importo in essere delle passività ammissibili al MREL calcolato conformemente all'articolo 45, paragrafo 4, lettera a) e lettere da c) a f), della direttiva 2014/59/UE. A tal fine, le passività non sono escluse dal calcolo per il solo motivo che sono emesse o detenute da un'entità del gruppo.'

⁷ Si fa riferimento alle passività, con durata residua inferiore a sette giorni, nei confronti degli operatori che si occupano del 'regolamento nei sistemi di pagamento e nei sistemi di regolamento titoli' a norma della direttiva 98/26/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. Ad esempio, tra gli 'operatori di

4=Passività verso dipendenti (art. 44 (2) g (i) BRRD)

5=Passività essenziali per il funzionamento quotidiano delle operazioni (art. 44 (2) g (ii) BRRD)

6=Passività verso autorità tributarie e previdenziali, se privilegiate (art. 44 (2) g (iii) BRRD)

7=Passività verso SGD (art. 44 (2) g (iv) BRRD)

8= passività verso entità del gruppo di risoluzione (art. 44 (2) h BRRD)

Il valore 0 deve essere utilizzato per le FTO che non sono escluse dal *bail-in* o escluse per altre cause - quali ad esempio: depositi coperti da un DGS, passività collateralizzate (art. 44 (2) b BRRD) e depositi verso enti creditizi con durata originaria inferiore a 7 giorni – trattate dalla procedura PUMA in apposite funzioni (cfr. **F41- CALCOLO DELL'AMMONTARE DEI DEPOSITI COPERTO DA UN SISTEMA DI GARANZIA**) o in base ad altre informazioni presenti in input.

Nel caso in cui la passività finanziaria presenti diverse causali di esclusione dal *bail-in*, occorre assegnarla alla prima delle causali elencate nel dominio del campo 05674, seguendo un approccio top-down (cfr. *decision tree* allegato). Tale impostazione sembrerebbe valida anche per l'allocazione degli importi eccedenti le passività coperte da un **DGS** o garantite che presentano anche una delle caratteristiche di esclusione dal *BAIL-IN* elencate nel dominio del campo 05674 (cfr. Q&A n. 50 pubblicata sul sito dell'SRB⁸). Vista la scarsa materialità della suddetta casistica, tali eccedenze sono state allocate tra le passività non escluse dal *bail-in* (R310 o R320 per la parte eccedente i depositi coperti da un DGS e R340 per quella eccedente le passività collateralizzate).

sistema' italiani si possono citare gli enti preposti al funzionamento dei mercati classificati nel SAE 275 (cfr. Circolare 140 del 11 febbraio 1991).

Con il DPM 3.1 (data di riferimento 31.12.2021) Il valore 3 del campo 05674 deve essere alimentato anche per le passività – sempre con durata residua inferiore a sette giorni - verso CCP autorizzate nell'Unione a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 648/2012 e di CCP di paesi terzi riconosciute dall'ESMA in conformità dell'articolo 25 di detto regolamento (identificate in Puma anche con il campo 05080=1,2);

⁸ https://srb.europa.eu/sites/srbsite/files/20190111_liability_data_report_-_qna_0.xlsx

Passività disciplinata da legislazione di un paese terzo

Al fine di valorizzare le informazioni da esporre nella colonna 110 del *template* Z 02.00 - 'di cui: passività disciplinate dal diritto di un paese terzo - escluse le passività infragruppo' e nella colonna 70 del *template* Z 04.00 - 'di cui emesso ai sensi del diritto di un paese terzo' è richiesto sulle FTO del passivo il campo **05673 - PASSIVITÀ DISCIPLINATA DA LEGISLAZIONE DI UN PAESE TERZO** con il seguente dominio:

0=NO

1=SI.

Si precisa che, ai fini della compilazione della colonna 110 del *template* Z 02.00, la procedura esclude, in fase di generazione, le passività verso controparti appartenenti al gruppo (perimetro di consolidamento civilistico).

Obbligazioni senior non privilegiate

Per identificare i titoli di debito '*senior non preferred*⁹, da collocare nella riga 365 – PASSIVITÀ DI PRIMO RANGO (SENIOR) NON PRIVILEGIATE del *template* Z 02.00, è necessario alimentare nella tabella di corredo TCOR28 (cfr. allegato) l'attributo '**OBBLIGAZIONI SENIOR NON PRIVILEGIATE**' con il seguente dominio:

0=no

1=si

Rimborso anticipato

Il *template* Z 02.00 prevede la suddivisione di alcune categorie di passività finanziarie non escluse dal *bail-in* per fasce di scadenza contrattuale. La

⁹ Cfr. definizione Reg. 1624/2018 - Allegato II *template* Z 02.00 R. 365: Passività di primo rango (senior) non privilegiate:

- crediti chirografari derivanti da titoli di debito che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 108, paragrafo 2, lettere a), b) e c), e paragrafo 3, della direttiva 2014/59/UE
- crediti chirografari derivanti da titoli di debito di cui all'articolo 108, paragrafo 5, primo comma, lettera b), della direttiva 2014/59/UE oppure
- titoli di debito con il grado di priorità più basso tra i crediti chirografari ordinari derivanti dai titoli di debito di cui all'articolo 108, paragrafo 7, della direttiva 2014/59/UE, per i quali uno Stato membro abbia previsto, a norma di tale paragrafo, che abbiano lo stesso grado di priorità dei crediti che

durata residua deve essere calcolata fino alla data di scadenza contrattuale oppure se è previsto il **diritto - esplicito o implicito, contrattuale o legale** - del titolare al rimborso anticipato dello strumento, fino alla prima data in cui matura tale diritto.

Per calcolare l'importo di rimborso anticipato da allocare nella corrispondente fascia di scadenza, sulle FTO del passivo relative a strumenti vincolati e a scadenza nonché a titoli emessi, sono richiesti in input i campi di seguito elencati:

Campo 05679 – DIRITTO DEL CREDITORE AL RITIRO ANTICIPATO

avente dominio 0=no, 1=sì;

Campo 05675 – PERCENTUALE DI RITIRO ANTICIPATO (3 interi e 3 decimali);

Campo 05067 – DATA ESERCIZIO OPZIONE.

Qualora l'opzione possa essere esercitata in una data compresa tra la data di 'riferimento della segnalazione' e la data di 'scadenza del rapporto' (campo 00010), è necessario alimentare il campo 05679=1 e il campo 05067 con la prima data utile per l'esercizio dell'opzione¹⁰ e il campo 05675 con la corrispondente percentuale di ritiro anticipato.

Se l'opzione non è più esercitabile, in quanto scaduta, i campi 05679, 05067 e 05675 devono essere posti uguale a zero/assente.

Titoli emessi: informazioni relative all'ultimo prenditore

Per compilare le informazioni relative alle controparti detentrici dei titoli emessi dalla banca segnalante sono previste due modalità alternative di alimentazione dell'input:

- 1) impostare il campo **05630 - NDG ULTIMO PRENDITORE** sulle FTO 01775.xx, 01777.xx, 01779.xx e 01837.02, chiave per reperire le

soddisfano le condizioni di cui all'articolo 108, paragrafo 2, lettere a), b) e c), e paragrafo 3, della direttiva 2014/59/UE.

¹⁰Nel caso in cui il contratto preveda una finestra temporale per l'esercizio dell'opzione di ritiro anticipato e la data di riferimento della segnalazione cada all'interno di tale intervallo, l'azienda segnalante deve opportunamente aggiornare il campo 05067 valorizzandolo pari alla data di riferimento. In tal modo la procedura imposterà lo scaglione di vita residua a vista.

informazioni relative alle controparti tramite accesso alla **TCOR80 – Tabella Controparti**. Tale tabella contiene gli attributi ‘STATO DELLA CONTROPARTE’ e ‘PICCOLE MEDIE IMPRESE’ necessari per la compilazione delle colonne del template Z 02.00. Si precisa che, qualora l’NDG non sia disponibile, il campo **05630** deve essere valorizzato uguale a ‘9999999999999999’, e in tal caso la procedura tratterà la controparte di tali record come **non identificata**.

- 2) non fornire il campo **05630** (05630=0, assente). In caso, la procedura esegue la funzione **F77_1 - DETERMINAZIONE DELLE CONTROPARTI DETENTRICI PER RESOLUTION PLANS** che permette di individuare le controparti detentrici a partire dalle informazioni presenti sulle FTO 01625.xx relative ai titoli in deposito presso la banca segnalante. Su tali FTO devono essere alimentati i campi **05804 – PMI** e **00125 - DGT CONTROLLANTE, CONTROLLATE, PARTECIPATE O IMPRESE DEL GRUPPO**, necessari per la classificazione delle controparti detentrici di titoli emessi nelle colonne del template Z 02.00.

Gruppo di risoluzione

Nel *template* Z 04.00 è necessario esporre le informazioni sulle interconnessioni finanziarie tra ‘entità giuridiche pertinenti’ incluse nel bilancio consolidato. Al tal fine nella TCOR20 è necessario valorizzare l’attributo ‘**ENTITÀ GIURIDICA PERTINENTE**’ (**GRUPPO DI RISOLUZIONE**) per le controparti appartenenti al gruppo che sono incluse anche nel ‘gruppo di risoluzione’.

Tipologia di garanzia rilasciata

Per classificare le garanzie rilasciate verso entità giuridiche pertinenti incluse nel bilancio consolidato (*template* Z04. 00 colonna 050 – *Type*), è necessario alimentare sulle FTO relative a garanzie emesse, il campo **05677 - TIPO GARANZIA RILASCIATA** con il seguente dominio:

0=NON INTERESSA

1=GARANZIE SU SPECIFICI STRUMENTI/PASSIVITÀ EMESSE

2=GARANZIE CONCESSE A UNA SPECIFICA CONTROPARTE

3=GARANZIE GENERALI NON LIMITATE A UN IMPORTO FISSO

4=ALTRA GARANZIA RILASCIATA.

Assegni Circolari

Per includere gli assegni circolari emessi nel calcolo dei depositi coperti da un DGS, è necessario alimentare in input sulla FTO 01781.02 - assegni circolari, il campo **00030 – NDG DEL CLIENTE**¹¹ con riferimento all'ordinante dell'assegno stesso. Sempre con riferimento all'ordinante occorre anche alimentare il campo 00011 – sottogruppo di attività economica della controparte.

Informazioni sulla controparte per altre passività

Per generare le colonne del *template* Z 02.00 relative alla classificazione della controparte è necessario alimentare sulle FTO relative alle “altre passività” i campi 00011, 00125, 05804 ecc. In particolare sulla FTO **01922.80 – DEBITI DI FUNZIONAMENTO NON CONNESSI A SERVIZI FINANZIARI** è necessario fornire in input il **campo 00030 – NDG DELLA CONTROPARTE**, ai fini della generazione delle informazioni inerenti ai servizi essenziali.

CAMPI IMPORTO

Importo in essere per *Resolution Plans*

L'importo da segnalare nei *Resolution Plans* per le FTO del passivo, diverse dai derivati, è l'importo in essere' (*outstanding amount*), definito dal Regolamento come “*la somma dell'importo del capitale e degli interessi maturati sul credito o sullo strumento. L'importo in essere ancora non corrisposto è pari al valore del credito che il creditore potrebbe vantare nel quadro della procedura di insolvenza*”.

¹¹ Ad oggi il campo 00030 è richiesto sulla FTO 01781.02 solo in caso di controparti appartenenti al gruppo.

La fase ACA con apposito ragionamento (cfr. **R01_8 – RAG-UTILRP**) genera il **campo 07704 – IMPORTO IN ESSERE PER RESOLUTION PLANS**.

L'importo base è costituito dal campo 00602¹² integrato dei seguenti campi importo richiesti sulle rispettive FTA e scambiati sulle FTO cui si abbinano:

- campi 00651 e 00652 (IMPORTO PARTITA AUSILIARIA – DARE e AVERE);
- campi 00603 e 00604 (PARTITE VIAGGIANTI O DIVERSE – DARE e AVERE);
- campi 00712 e 00713 (IMPORTO STORNO – DARE e AVERE);
- campi 00719 e 00721 (IMPORTO RATEI/RISCONTI – ATTIVI e PASSIVI);
- campi 06680/06681 (INTERESSI MATURATI NON ESIGIBILI/ESIGIBILI).

Ammontare depositi coperti per *Resolution Plans*

Nei template Z 02.00, nella riga 110 – depositi coperti e Z 06.00 è necessario esporre l'ammontare dei depositi coperti da un DGS¹³ il campo importo **06081 - AMMONTARE DEPOSITI COPERTI PER RESOLUTION PLANS** è calcolato dalla procedura attraverso la funzione extra-tabellare **F41 – CALCOLO DELL'AMMONTARE DEI DEPOSITI COPERTO DA UN SISTEMA DI GARANZIA**.

L'ammontare connesso al sistema di tutela aggiuntiva di cui all'articolo 1, paragrafo 3, lett. a) della Direttiva 2014/49/UE richiesto nel template Z 06.00 colonna 060, sembra non sia presente per il sistema bancario italiano.

Importo non garantito per passività collateralizzate

Il *template* Z 02.00 richiede, per le passività garantite, di esporre separatamente l'ammontare coperto da garanzia reale e l'eventuale parte non garantita è richiesto su alcune FTO del passivo il campo importo **06302 – IMPORTO NON GARANTITO PER PASSIVITÀ COLLATERALIZZATE** da

¹² Il campo 00602 è quello generalmente preso in considerazione per le passività, anche se per alcune FTO potrebbe rilevare un altro campo. Per le FTO dell'attivo che possono cambiare segno, il campo di partenza è invece il campo 00601.

¹³ Cfr. Direttiva 2014/49/UE.

alimentare solo nel caso in cui il valore della garanzia reale non copra l'intero ammontare dell'operazione.

Si precisa che la procedura PUMA considera come interamente garantite:

- le operazioni di rifinanziamento presso la BCE¹⁴ (FTO 01807.01);
- l'emissione di covered bonds, secondo la prassi italiana, (FTO 01777.10/12 con campo 'covered bonds' di TCOR28 pari a 1,2);
- le passività verso la società veicolo della cartolarizzazione (FTO 01925.02 e 04);
- i cash collateral ricevuti e rilevati in bilancio, identificati nelle FTO del passivo che presentano il campo 00192 - DIGIT MARGINI INIZIALI O DI VARIAZIONE valorizzato ad 1,2.

Per alcune FTO (ad esempio operazioni relative a PCT passivi) sono determinati gli importi garantiti e non, utilizzando funzioni extra-tabellari o trattamenti in fase ACA presenti in PUMA.

Importo 'stimato del close-out'

Per il calcolo dell'importo delle passività nette risultanti da operazioni in derivati da esporre nella riga 333 del template Z 02.00, è richiesto sulle FTO di derivati creditizi e finanziari e dei relativi accordi di compensazione, il campo **06303 – IMPORTO STIMATO DEL CLOSE-OUT** (cfr. istruzioni per riga 333 del template Z 02.00).

Generazione

Campi generati dalla procedura da escludere dallo schema segnaletico

In fase di generazione, la procedura imposta il campo **00211- CODICE FISCALE PER SEGNALAZIONI CENTRALE RISCHI** per consentire alla capogruppo di identificare i rapporti infragruppo ai fini della segnalazione

¹⁴ Cfr. **ANNEX II - ITS ON REPORTING FOR RESOLUTION PLANS** template Z 02.00 riga 120 pag. 10: *'Central Bank liabilities which are covered by a collateral pool (for example main refinancing*

consolidata. Si fa presente che tale campo svolge una funzione strumentale al processo segnaletico e non deve essere utilizzata nella costruzione dello schema XBRL di output.

Vita residua

Per valorizzare le righe del *template* Z 02.00 contenenti le informazioni di vita residua, la procedura genera a fini documentativi le FTD relative alle righe di totale (310, 320, 340, 350, 360, 365, 370, 380) e con apposite routine di tipo 'R', in base agli scaglioni di vita residua, anche le righe di dettaglio (08930) con la relativa sottovoce (00002). Per le forme tecniche a scadenza rateale è stata prevista la generazione a partire dalle FTO di rapporto. Su tali FTO sono stati riportati i campi importo relativi a ciascuno scaglione calcolati sulle FTA a partire dalle date di scadenza e dall'importo delle rate. È prevista la derivazione di un campo in corrispondenza di ogni scaglione di vita residua richiesto dal template Z 02.00, in particolare:

CAMPO 6401- IMPORTO SCAGLIONE FINO A 1 MESE;

CAMPO 6412- IMPORTO SCAGLIONE DA UN MESE FINO A 12 MESI;

CAMPO 6424 - IMPORTO SCAGLIONE DA 12 MESI A 24 MESI;

CAMPO 6425 - IMPORTO SCAGLIONE OLTRE 24 MESI.

Si precisa che gli importi presenti sulle FTA diverse da quelle rateali (partite viaggianti, partite in corso di lavorazione, ratei ecc.) derivano sempre il campo **06401- IMPORTO SCAGLIONE FINO A 1 MESE**, in quanto prive del campo 00010 (data di scadenza).

Template Z 04.00 – interconnessioni finanziarie infragruppo

Per il *template* Z 04.00 la procedura genera due FTD fittizie corredate di tutte le informazioni utili alla compilazione del template:

- **73739.98 - GARANZIE RILASCIATE PER Z 04.00 - INTERCONNESSIONI FINANZIARIE INFRAGRUPPO (IFC)**

operations, long term refinancing operation, target longer-term refinancing operation etc.) shall be

- **73739.99 PASSIVITÀ EMESSE PER Z 04.00 - INTERCONNESSIONI FINANZIARIE INFRAGRUPPO (IFC)**

Dopo il compattamento e prima del “trattamento importi per segnalazioni in formato XBRL”, tale FTD deve essere processata nella funzione **C07_11 - TRATTAMENTO RIGA – TEMPLATE Z 04.00 Z 05.01/02.**

Template Z 05.01 e Z05.02 – controparti principali

Per compilare i template Z 05.01 e Z 05.02 (controparti principali), è prevista la funzione extratabellare **F78 - DETERMINAZIONE DELLE PRIME DIECI CONTROPARTI PRINCIPALI PER RESOLUTION PLANS** che opera a partire dalle FTD fittizie 73740.98/99 e 73750.99.

Si precisa che per le banche appartenenti a gruppo, tali FTD costituiscono solo un report diretto alla capogruppo e pertanto l’elaborazione ai fini della determinazione delle controparti principali, su base consolidata, è a cura aziendale.¹⁵

regarded as secured liabilities’.

¹⁵ Per il template Z05.02 permangono dei dubbi sull’identificazione delle garanzie finanziarie ricevute. Al momento, in attesa di chiarimenti da parte del normatore, sono esposte le sole garanzie finanziarie ricevute in cui la banca segnalante assume il ruolo di ‘entità garantita’, tralasciando le operazioni in cui la banca è beneficiaria della garanzia.

A) ITS ON MREL

Generalità

Il MREL (*Minimum Requirement for own funds and Eligible Liabilities*) è un requisito introdotto dalla direttiva europea sul risanamento e la risoluzione delle banche (2014/59/UE cd. BRRD), il cui obiettivo è assicurare il buon funzionamento del meccanismo del *bail-in*, aumentando la capacità di assorbimento delle perdite della banca.

Il coefficiente è calcolato come l'importo di fondi propri e passività ammissibili espresso in percentuale del totale di passività e fondi propri, includendo pertanto al numeratore, oltre al capitale regolamentare (come i tradizionali ratio di vigilanza), anche altre passività con particolari caratteristiche.

Il regolamento (UE) 2019/876 (CRR2) e la direttiva (UE) 2019/879 (BRRD2), oltre a introdurre nella legislazione dell'Unione il livello minimo armonizzato per la capacità totale di assorbimento delle perdite (TLAC) per gli enti a rilevanza sistemica (G-SIIs), ha modificato il requisito MREL introdotto dalla BRRD nel 2014 relazionandola al TLAC. Lo scopo è quello di delineare un quadro armonizzato per assicurare la capacità di assorbimento delle perdite in caso di crisi dell'intermediario (G-SIIs e non GSIIIs).

In particolare, l'articolo 45 decies paragrafo 1 della BRRD2 richiede agli enti di segnalare ai fini del MREL e dell'internal MREL:

- l'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili ai fini del calcolo del requisito;
- l'importo di "altre passività sottoponibili al bail-in";
- e per quanto sopra, la loro composizione, compreso il profilo di scadenza, la loro classificazione nelle procedure di insolvenza e se sono disciplinati dal diritto di un paese terzo e, in caso affermativo, quale diritto di un paese terzo e se contengono clausole di riconoscimento del *bail-in* ai sensi dell'articolo 55 della BRRD.

Il reporting MREL si applica a tutte le istituzioni (G-SII e non G-SIIs) per le quali è stata individuata la risoluzione come «*preferred resolution strategy*»¹⁶, mentre il TLAC si applica solo agli enti G-SIIs (inclusi le entità appartenenti ad un G-SII e le '*material subsidiaries*' di un G-SII non europeo).

Il Regolamento di esecuzione UE 2021/763, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale europea il 12 maggio 2021¹⁷, contiene le norme tecniche di attuazione per il reporting e la *disclosure* del requisito MREL e, per le G-SIIs, quelle per il reporting dei fondi propri e passività ammissibili (TLAC).

Il reporting MREL (Reg. UE 2021/763) è costituito da 7 template suddivisi in 4 blocchi informativi:

1. importi:

M 01.00 – principali metriche per il MREL e la TLAC (KM2)

2. composizione e scadenza:

M 02.00 – Composizione e capacità per il MREL e la TLAC (TLAC1)

M 03.00 – MREL interno e TLAC interna (ILAC)

M 04.00 – Struttura di finanziamento delle passività ammissibili (LIAB-MREL)

3. rango nella graduatoria dei creditori:

M 05.00 – Rango nella graduatoria dei creditori (soggetto che non è un'entità soggetta a risoluzione) (TLAC2)

M 06.00 – Rango nella graduatoria dei creditori (entità soggetta a risoluzione) (TLAC3)

4. informazioni specifiche per contratto:

M 07.00 – Strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo

L'informativa MREL deve essere trasmessa, in formato XBRL, con frequenza trimestrale secondo i termini di invio contenuti nell'articolo 2 punto (a) del Regolamento UE 2021/763 (19 maggio, 18 Agosto, 18 Novembre e 18 Febbraio).

1 è tuttavia possibile che parte delle informazioni possano essere richieste dall'Autorità di Risoluzione anche ad altri intermediari.

¹⁷ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R0763&from=EN>

La segnalazione deve essere prodotta, a livello individuale o consolidato, secondo il seguente schema EBA che, oltre a fornire indicazioni sulla frequenza del reporting, distingue gli obblighi informativi degli enti classificati come ‘resolution entity’ da quelli degli enti che non lo sono:

FINAL REPORT ON DRAFT ITS ON DISCLOSURE AND REPORTING ON MREL AND TLAC



Table 2.: The reporting requirements, frequency of reporting and level of application

Topic and template		Resolution entity		Entity that is not a resolution entity	
		G-SII/entity being part of a G-SII	Other entities	Material subsidiary of a non-EU G-SII	Other entities
Key metrics (amounts)	KM2	<ul style="list-style-type: none"> Quarterly Conso (if group) or ind (if no group) 	<ul style="list-style-type: none"> Quarterly 		
	TLAC1	<ul style="list-style-type: none"> Quarterly Conso (if group) or ind (if no group) 	<ul style="list-style-type: none"> Quarterly 		
Composition	ILAC			<ul style="list-style-type: none"> Quarterly Conso (if group) or ind (if no group) 	<ul style="list-style-type: none"> Quarterly Conso or ind, depending on requirements
	LIAB MREL	<ul style="list-style-type: none"> Quarterly Conso (if group) or ind (if no group) 	<ul style="list-style-type: none"> Quarterly 	<ul style="list-style-type: none"> Quarterly Conso (if group) or ind (if no group) 	<ul style="list-style-type: none"> Quarterly Conso or ind, depending on requirements
Creditor ranking	TLAC2			<ul style="list-style-type: none"> Quarterly Ind 	<ul style="list-style-type: none"> Quarterly Ind
	TLAC3	<ul style="list-style-type: none"> Quarterly Ind 	<ul style="list-style-type: none"> Quarterly Ind 		
Contract-specific information	MTC1	<ul style="list-style-type: none"> Quarterly Conso (if group) or ind (if no group) 	<ul style="list-style-type: none"> Quarterly 	<ul style="list-style-type: none"> Quarterly Conso (if group) or ind (if no group) 	<ul style="list-style-type: none"> Quarterly Conso or ind, depending on requirements

Note: Conso = consolidated, ind = individual

Al fine di identificare se l'ente segnalante è una ‘resolution entity’ o meno, l'ente segnalante deve valorizzare il nuovo attributo informativo ‘RESOLUTION ENTITY’ (0=no, 1=si) del file guida lavorazioni **TR0FGL3**.

Si precisa che la documentazione a supporto del reporting MREL è stata sviluppata con una metodologia ‘soft’¹⁸ che prevede l'indicazione delle specifiche funzionali nel file excel ‘prospetto di generazione reporting on MREL’, allegato alla presente istruzione. Pertanto la generazione non è integrata nel DB PUMA, mentre lo sono le nuove richieste informative di input.

In particolare, per la produzione dei template di tipo ‘M’ nel file ‘prospetto di generazione reporting on MREL’ sono state fornite indicazioni che sfruttano, ove possibile, le generazioni dei template di tipo ‘Z’ del *reporting on Resolution Plans* (ad esempio Z 02.00) oppure sono state inserite, in corrispondenza delle celle da generare, le regole di calcolo contenute nelle *validation rules* fornite dall'EBA.

Laddove non è stato possibile applicare le suddette metodologie, la generazione è 'a cura aziendale'.

Pertanto, la presente istruzione contiene le indicazioni per consentire agli enti di produrre alcune delle informazioni richieste nei template M 01.00, M 02.00, M 03.00 e M 04.00 del reporting MREL. Sono invece esclusi dalla presente documentazione, i template M 05.00, M 06.00 e M 07.00 che pertanto dovranno essere prodotti a cura aziendale.

1. Template M 01.00 – principali metriche per il MREL e la TLAC (KM2)

Nel template M 01.00 occorre esporre:

- l'importo complessivo dell'esposizione al rischio (TREA)
- la misura dell'esposizione complessiva (TEM) (transitional)
- Il totale dei fondi propri e delle passività ammissibili, con specifica evidenza degli strumenti subordinati, di quelli governati da leggi di paesi terzi e che contengono clausole di svalutazione o conversione.

Inoltre, il template contiene delle celle dedicate ad accogliere le percentuali di fondi propri e passività ammissibili calcolate in rapporto al TREA e al TEM.

Le informazioni relative alle passività ammissibili e a quelle bail-inabili possono essere prodotte sfruttando l'input utile alla produzione *dell'ITS on Resolution Plans* precedentemente descritto e già presente nel DB Puma¹⁹, opportunamente integrato con i nuovi attributi informativi di seguito descritti:

- variabile **05670 – STRUMENTO CON CLAUSOLA DI SVALUTAZIONE E DI CONVERSIONE DI CUI ALL'ART. 55 DIRETTIVA 2014/59/UE (BRRD)** (dominio 0=NO 1=SI) per identificare gli strumenti passivi ammissibili MREL che presentano la clausola di svalutazione e di conversione di cui all'articolo 55 della Direttiva 2014/59/UE (cfr. R 230 M 01.00). Tale attributo informativo può essere alimentato su tutte le FTO che presentano la variabile 05673 - PASS DISCIPLINATA DA LEGISLAZIONE DI UN PAESE TERZO (LAW OF A THIRD COUNTRY) valorizzato a 1;

¹⁸ così come approvato dal Comitato Strategico nel corso della riunione dell'11 giugno 2021.

¹⁹ ad esempio il campo 05672– strumento potenzialmente ammissibile MREL (eligibility for MREL) con il dominio 0=no,1=sì che deve essere valorizzato ad 1 quando lo strumento presenta le caratteristiche di cui all'articolo 45 (4) della BRRD.

- variabile **05676 - CLAUSOLA GRANDFATHERING PER GLI STRUMENTI DI FONDI PROPRI E GLI STRUMENTI DI PASSIVITÀ AMMISSIBILI (ART. 494 TER CRR2)** per identificare le passività ammissibili ai fini MREL in quanto grand-fathered. Tale attributo informativo può essere alimentato su tutte le passività con campo 05672 - STRUMENTO POTENZIALMENTE AMMISSIBILE MREL (eligibility for MREL) valorizzato a 1.

Tali attributi informativi sono presenti nell'anagrafica delle variabili e in input alle FTO presenti nel DB PUMA, ma non sono utilizzati all'interno del DB per la fase di generazione, che come sopra precisato, è solo descritta (in modalità 'soft') nel file excel 'prospetto di generazione reporting on MREL'.

2. Template M 02.00 – principali metriche per il MREL e la TLAC (TLAC1)

Nel template M 02.00 sono richiesti ulteriori dettagli sulla composizione dei fondi propri e delle passività ammissibili.

Inoltre, nei *memorandum items* (righe da 470 a 490) è richiesto di rappresentare gli strumenti subordinati attivi di proprietà dell'ente segnalante che sono ammissibili MREL per l'emittente.

Al tal fine per le FTO di titoli subordinati attivi di proprietà (FTO 01079.02) occorre alimentare in **TCOR28 - TABELLA TITOLI** il nuovo attributo '**SE AMMISSIBILE A FINI MREL PER L'EMITTENTE**', mentre per le FTO di finanziamento in strumenti subordinati (01079 stv da 42 a 64) occorre alimentare la variabile 05672 - STRUMENTO POTENZIALMENTE AMMISSIBILE MREL (eligibility for MREL), già utilizzata per identificare le FTO del passivo MREL *eligible*.

3. Template M 03.00 – MREL interno e TLAC interna (ILAC)

In questo template occorre rappresentare i fondi propri e le passività ammissibili di entità che non sono soggette a risoluzione (articolo 45 septies BRRD) ma soggette al requisito MREL di cui agli articoli 45 e 45 septies della BRRD (col 10 – internal MREL).

La generazione del presente template è descritta nel file excel 'prospetto di generazione reporting on MREL' e non comporta ulteriori richieste informative di input.

4. Template M 04.00 – Struttura di finanziamento delle passività ammissibili (LIAB-MREL)

Il template M 04.00 contiene le informazioni sulla struttura delle passività ammissibili delle entità soggette a MREL. Le passività ammissibili sono suddivise per tipologia di passività e in base alla vita residua.

Si fa notare che la ripartizione per tipologia di passività è basata sullo stesso insieme di tipologie prevista nella segnalazione *Resolution plans* - Regolamento (UE) 2018/1624 (cfr. template Z 02.00).

Nella compilazione del template occorre tener presente se l'entità segnalante è un'entità soggetta a risoluzione o meno:

- se l'ente segnalante è un'entità soggetta a risoluzione, occorre segnalare le passività ammissibili come definite all'articolo 2, paragrafo 1, punto 71 bis della BRRD. In caso di passività ammissibili disciplinate dalla legge di un paese terzo, sono incluse solo quelle passività che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 55 della BRRD;
- se l'ente segnalante è un'entità diversa da entità soggetta a risoluzione, occorre segnalare le passività ammissibili ai sensi dell'articolo 45 septies, paragrafo 2, lettera a) della BRRD, considerando anche, ove applicabile, l'articolo 89, paragrafo 2, comma 4 della medesima direttiva.

La generazione del presente template è descritta nel file excel 'prospetto di generazione reporting on MREL' senza ulteriori richieste informative di input. Le celle non documentabili sono interamente a cura aziendale.